

Robin Hood

DI ALFIO MORELLI



Una storia più di tante altre aperta a molte interpretazioni: ogni personaggio, ogni avvenimento si può ricondurre ai giorni nostri, in cui però, di Robin Hood, ne incontriamo sempre meno.

Un musical con una scenografia teatrale tradizionale, ma con l'aggiunta, discreta quanto efficace, di tecnologie moderne.

In questo tipo di rappresentazioni, di solito, incontro tanti bambini, naturalmente accompagnati dagli adulti, ma in questa data di Bologna ho notato una percentuale di adulti ben maggiore: un segno positivo, sintomo forse che sempre più persone apprezzano queste produzioni che hanno nel loro DNA la professionalità ed i mezzi tipici di spettacoli dei più alti livelli.

Lo spettacolo ha debuttato il 9 novembre a Fermo e, per il momento, sono previste date fino al 10 maggio prossimo. Il tour proseguirà nella stagione estiva, per poi riprendere in quella invernale. Noi abbiamo appunto assistito ad una delle date bolognesi, presso l'Europauditorium, in cui lo spettacolo ha fatto tappa dal 20 al 25 gennaio.

La produzione

A darci maggiori dettagli è **Alessandro Proietti**, uno dei tre soci di **Nausica Productions**, azienda che produce lo spettacolo.

Cos'è e come nasce questa produzione?

Nasce dall'unione di tre professionisti, amici da lunga data, che hanno scoperto di avere un sogno in comune: produrre un musical importante. Con questo spettacolo abbiamo realizzato insieme il nostro sogno comune. Presa la decisione, abbiamo iniziato la ricerca di un autore, di un regista e di uno scenografo per iniziare subito il lavoro. Siamo estremamente soddisfatti del risultato, ed oggi siamo forse la produzione più interessante in giro in Italia: abbiamo fin adesso ottenuto un grande successo, di critica come al

- 1: Dettaglio di un'americana con i fari testamobile Robe.
- 2: Dettaglio a bordo palco con un frontfill Reference FF 108, un proiettore video Robe Digital Spot 7000 DT, ed i due Adamson SpekTriX Sub su ruote.
- 3: Da sx: Umile Vainieri, light designer, Giuliano De Lauro, elettricista, e Francesco Loria, operatore luci.
- 4: Da sx: il direttore di produzione Gianclaudio Bandista, insieme a Francesca Proietti Cosimi, Simone Martini e Alessandro Proietti Croce, di Nausica Production.
- 5: Bit e Vittorio Lombardi.



videoproiettori, ma sono usati solo per sottolineare alcuni dettagli della scenografia, ottenendo il risultato che volevamo: una favola moderna. Per l'audio ed il video ci siamo invece affidati a Lombardi Service di Termoli, mentre per le luci ad Omega Service.

Le luci

A **Francesco Loria**, operatore luci, chiediamo di parlarci del lighting design.

"Il disegno luci è stato curato da Umile Vainieri – ci spiega – che ha sviluppato tutto il disegno sui tre livelli di scenografie mobili, più il fondale. All'interno di queste scenografie vengono introdotte altre scenografie mobili, movimentate dagli attori stessi. Per riuscire ad illuminare in maniera di creare gli adatti quadri luminosi abbiamo utilizzato una trentina di teste mobili, tra wash e spot, una decina di ribalte a LED oltre ad un centinaio di incandescenze. Disponiamo inoltre di due proiettori video Robe, usati per alcuni dettagli che, secondo noi, aggiungono un tocco di realismo alla classica scenografia teatrale: foglie in movimento sulla scenografia della foresta di Sherwood, o un fulmine di grande effetto, o la proiezione del cielo stellato sul soffitto della platea del teatro".

L'audio

Dal fonico **Vittorio Lombardi** ci facciamo illustrare la parte audio dello spettacolo.

"Sugli artisti usiamo delle capsule microfoniche DPA montate sugli archetti – ci spiega – mentre per il trasporto del segnale usiamo trasmettitori e ricevitori Shure. Il monitoraggio è realizzato in modo tradizionale, tramite quattro monitor sul palco, altri due in quinta e due sospesi in americana, in posizione arretrata. Il PA è un line array della Adamson,

botteghino. Finito il calendario, a maggio ripartiremo per la stagione estiva, e stiamo già lavorando per programmare la prossima stagione invernale.

Siamo soddisfatti anche perché si tratta di una produzione piuttosto impegnativa, poiché sulla scena abbiamo 21 artisti, ai quali sono da aggiungere 12 tecnici.




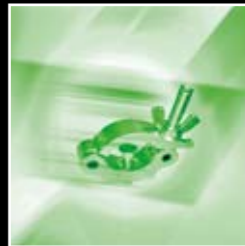

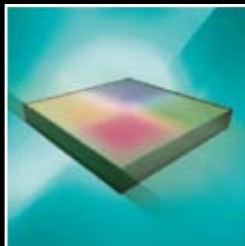

Quali aziende lavorano a questa produzione?

Inizialmente avevamo optato per realizzare la scenografia tramite proiezioni video, ma quest'idea è stata abbandonata per due motivi: le misure dei palchi dei diversi teatri non ci avrebbero permesso di ottenere risultati ottimali, ed anche perché il risultato sarebbe stato troppo tecnologico e "freddo"; così abbiamo deciso di utilizzare scenografie tradizionali. Abbiamo quindi contattato Aldo De Lorenzo che ha realizzato tutte le scenografie: non mancano i

Scheda Luci	
2	Robe Digital Spot 7000 DT
16	Robe ColorWash 575EAT Zoom
8	Robe ColorSpot AT
12	SGM Giotto 400 CYM
6	Spotlight Combi PC 2000W
12	Spotlight Combi PC 1000W
8	PAR 64 1000 w CP 61
12	ETC Source four Zoom 25°/ 50°
8	ETC Source four Zoom 15°/30°
6	ETC Source four 50°
21	Spotlight Domino 1000W
12	PAR 64 1000 W CP 60
8	SGM Ribalta LED
16	Coemar Strip LED
2	ACL Motorizzate CS4
2	Ventole per macchina fumo
2	Robe Haze 400 fogger
1	Macchina fumo basso
1	Jands Vista T2 consolle
3	Splitterbox
Strutture	
4	RWM motori 1000 kg
4	Verlinde motori 500 kg
30	m Trabes 30/30Americana
16	m Trabes Duo Americana
Dimmer	
78	ch da 3 kW
2	Power box 250 A



Trade by Clay Paky

			
Centraline di comando	Computerized Lighting Controller	Macchine del fumo	Accessori
			
LED Wall	Proiettori LEADERLIGHT	Proiettori a LED	

I prodotti complementari al tuo set luci

"TRADE BY CLAY PAKY" è la nuova, vasta gamma di prodotti e accessori, commercializzati in Italia e garantiti nel controllo di qualità e nel servizio da CLAY PAKY S.p.A.

TRADE by Clay Paky
via Pastrengo, 3/B – 24068 Seriate (BG) - Tel. 035 / 654353 – mobile 329 / 9380640 - info@tradebyclaypaky.it - www.tradebyclaypaky.it





Scheda Audio

- 16 Adamson SpekTrix
- 4 Adamson SpekTrix Sub
- 6 Reference FF 108 monitor
- 4 Reference FF 108 frontfill
- 2 Reference Epsilon monitor
- 4 Lab.Gruppen 6400
- 4 Lab.Gruppen 3400
- 2 XTA 224
- 1 Yamaha PM5D
- 24 DPA microfoni
- 3 Shure UA 845 distributori d'antenna
- 12 Shure UR4D ricevitori (24 canali)
- 24 Shure UR1 trasmettitori tascabili
- 1 Tascam X-48
- 2 Tascam CD-01U PRO Lettori CD

Personale

Service audio	Lombardi Service
Service luci	Omega Service
Light designer	Umile Vainieri
Operatore luci	Francesco Loria
Elettricista	Giuliano De Lauro
Fonico	Vittorio Lombardi
Microfonista	Carlo Marchiori
P.A. man	Bit

6: La squadra tecnica.

7: Un cluster audio formato da 8 satelliti Adamson SpekTrix.

modello SpekTrix, composto da otto satelliti per lato accoppiati a due sub 2x18", sempre Adamson della serie SpekTrix. Per coprire al meglio le prime file abbiamo usato quattro diffusori Reference. In regia audio lavoro su un mixer Yamaha PM5D, usando solo le dinamiche interne al mixer. Per le basi usiamo un multitraccia Tascam, ma abbiamo anche due lettori CD usati per mandare alcuni annunci o, se malauguratamente il multitraccia avesse dei problemi, per le basi stesse.

"Pur essendo un lavoro non complicatissimo ci siamo dovuti ingegnare per la ripresa del balletto, cioè per riprendere ed amplificare il rumore dei piedi, una sorta di tip-tap: avevamo provato con dei microfoni a zona di pressione, posizionandone alcuni sul palco, ma abbiamo dovuto abbandonare questa soluzione perché, oltre al suono della danza, captavano tutti i rumori del palco, compresa la musica che usciva dai monitor.

Abbiamo così deciso di riprendere il balletto usando gli archetti degli stessi artisti, soluzione che si è rivelata vincente. Altra cosa da segnalare è che inizialmente il trasporto del segnale audio dal palco alla regia audio era stato realizzato tramite una linea digitale, ma siamo poi tornati al multicore analogico per risolvere alcune difficoltà relative all'uso di linee ausiliarie".

Lo spettacolo

Questo Robin Hood è realmente una produzione ben fatta: la scelta delle scenografie tradizionali è del tutto azzeccata, così come la scelta di impreziosire la scena con il realismo tecnologico dei videoproiettori. L'audio è sempre stato all'altezza della situazione, tranne, a dire il vero, sulla voce della tata, un po' satura e a tratti poco comprensibile, pecca però largamente compensata dalla simpatia del personaggio: ad una tata con accento napoletano in piena foresta di Sherwood si perdona tutto. Ottima e ben bilanciata con la musica la ripresa dell'audio delle scarpe sul palco durante i balletti.

Balletti, fra l'altro, molto intriganti e ben realizzati da attori-ballerini certamente capaci: una sorta di mix fra *clogging* scozzese, tip-tap e tarantella particolarmente piacevole e coinvolgente.

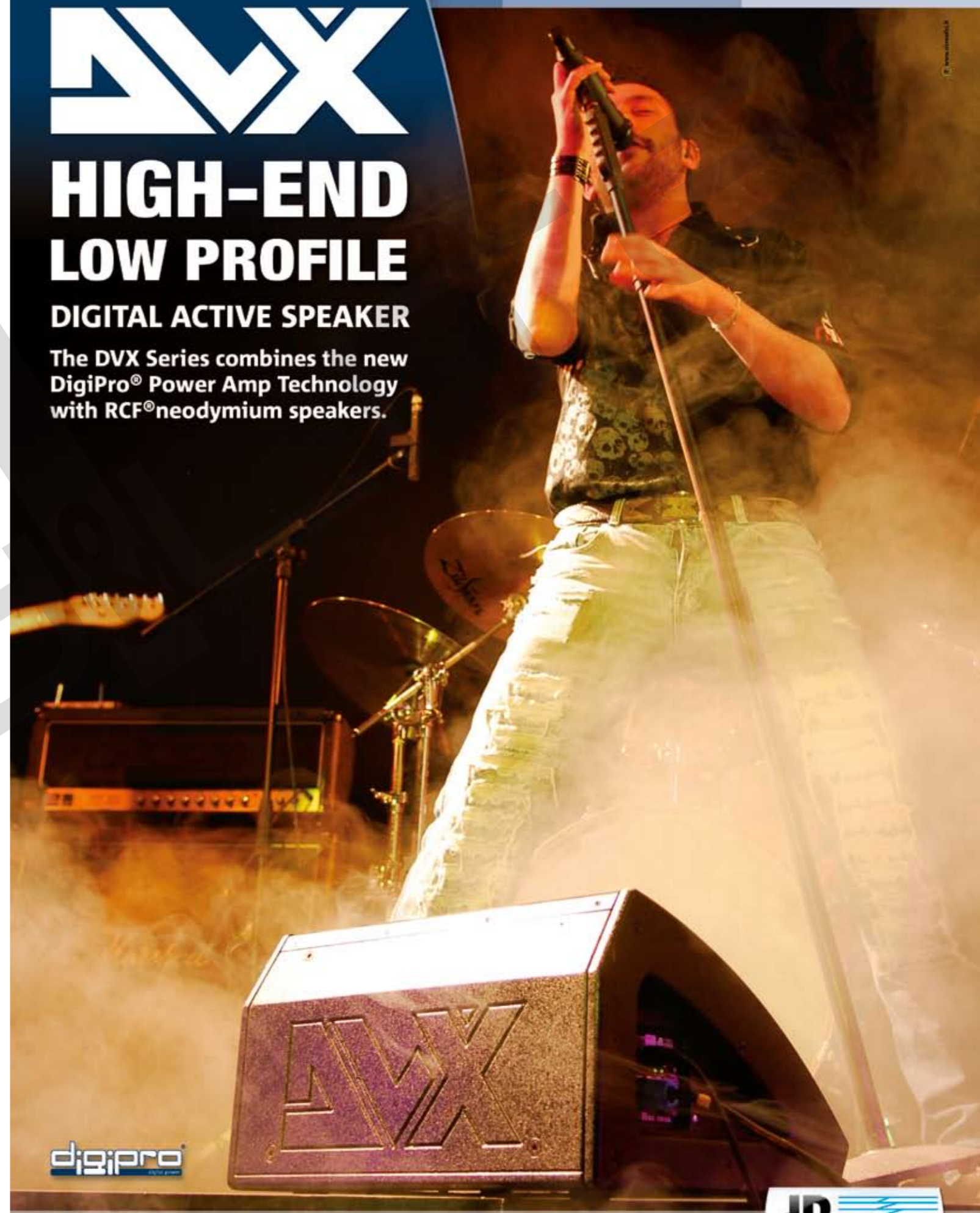
Come dicevo in apertura, il pubblico era in prevalenza adulto, e questo fa ben sperare: che sia finalmente arrivato il tempo del musical anche da noi? ■



DVX

HIGH-END LOW PROFILE DIGITAL ACTIVE SPEAKER

The DVX Series combines the new DigiPro® Power Amp Technology with RCF® neodymium speakers.



digiPro

AEB INDUSTRIALE s.r.l.
Via Brodolini, 8 - Crespellano (BO) - ITALY - Tel: +39 051 969870 - Fax: +39 051 969725
www.dbtechnologies.com - info@dbtechnologies-aeb.com

dB TECHNOLOGIES
THE SOUND OF EXPERIENCE